

## XI Edizione del Forum AIC

Budva (Montenegro), 11-13 maggio 2011

Anche l'ultima Edizione realizzata a Budva, che ha scelto di porre al centro delle riflessioni il tema della "crescita blu" e della politica marittima integrata va nella direzione, suggerita dalla UE, di sostenere processi di sviluppo sostenibili ed integrati tra loro. A ciò si aggiunge l'impegno di creare maggiore unità tra i diversi ambiti politici, di rafforzare la cooperazione ed il dialogo con le autorità locali, regionali e costiere, di pianificare uno spazio marittimo. Una politica marittima integrata, così come indica la Commissione Europea, rafforzerà la capacità dell'Europa di far fronte alle sfide della globalizzazione e della competitività, al cambiamento climatico, al degrado dell'ambiente marino, alla sicurezza marittima nonché alla sicurezza e alla sostenibilità dell'approvvigionamento energetico.

Essa dovrà basarsi nella ricerca, nella tecnologia e nell'innovazione in campo marittimo e tenere conto dell'agenda di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Il Forum che a Budva ha scelto di discutere di tali problematiche ha visto la partecipazione di circa 250 delegati ed il contributo di importanti personalità in



rappresentanza di organismi nazionali ed internazionali come il Ministero degli Affari Esteri Italiano, la DG Affari marittimi e Pesca, la Delegazione europea del Montenegro, il Comitato Economico e Sociale Europeo, il Consiglio d'Europa, l'Istituto europeo degli itinerari culturali, l'Isnart (Istituto nazionale ricerche turismo), il Forum per lo sviluppo del Baltico, l'Antenna di Ascame presso la Camera di Commercio di Cagliari, le Autorità portuali del Montenegro e di Ancona, la Rete Autostrade Mediterranee (RAM), la Northern Adriatic Port Association (l'Associazione che rappresenta le Autorità portuali di Venezia, Ravenna, Koper e Trieste), l'Istituto di ricerca del Montenegro e l'Istituto oceanografico della Croazia, la Blue Chamber Network, la rete Necstour, il

Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, l'Unioncamere nazionale, la Regione Marche e la Provincia di Ancona.

Numerose sono state le presenze (n. 21) delle Camere di Commercio socie del Forum, si segnala la partecipazione, per la prima volta, della Camera di Commercio della Serbia e della Spagna.

L'edizione è stata arricchita dalle elaborazioni prodotte dai Tavoli di lavori tematici che, come illustrato in precedenza, costituiscono gli strumenti tecnico-operativi per delineare il programma annuale del Forum ed i relativi progetti ed iniziative.

Tale metodologia ha consentito di promuovere, in questi anni a favore dei territori dell'area adriatico ionica, significative attività di cooperazione e di sviluppo.



con il patrocinio di:



PERMANENT SECRETARIAT



EUROPEAN UNION  
DELEGATION TO MONTENEGRO



in collaborazione con:



European Economic and Social Committee

# I risultati dei Tavoli di lavoro

## Turismo

1. Rafforzare e diffondere il marchio ADRION per rendere visibile e distinta la destinazione della Macro Regione Adriatico Ionica ai turisti internazionali, specie europee.
2. Promuovere congiuntamente e valorizzare la ricchezza e le diversità dei territori dell'area secondo approcci tematici e pacchetti integrati multipaese, a partire dal turismo marino e costiero come catalizzatore di sviluppo economico.
3. Sostenere e favorire l'offerta turistica sostenibile, responsabile e di qualità (gestione sostenibile delle destinazioni, adozione comune di un marchio di qualità dell'accoglienza, diffusione del marchio di qualità Ecolabel e del sistema comunitario Emas).  
Tale obiettivo sarà perseguito applicando i principi del turismo sostenibile individuato dall'UNWTO e mediante il trasferimento di Know how acquisito in collaborazione con l'Isnat ed il marchio di qualità "Ospitalità Italiana".
4. Applicare la metodologia degli itinerari culturali del Consiglio di Europa e della rete Necstour.
5. Promuovere un approccio project oriented nel turismo sostenibile sulla base del Protocollo d'intesa con l'INCE.
6. Apertura delle attività verso il Mediterraneo che vede già la presenza del Forum all'interno di Ascame per lo sviluppo di un marchio europeo di qualità.

*Tavolo del Turismo - Budva 12 maggio 2011*



## Agricoltura

1. Organizzazione di Corsi per degustatori professionali di olio al fine della creazione di figure di esperti assaggiatori, ufficialmente riconosciuti, operanti nel settore olivicolo. Tale attività consentirà inoltre di stimolare forme di collaborazione per la diffusione di una cultura sul consumo dell'olio extravergine di oliva. Con lo stesso obiettivo verranno organizzati Corsi professionali per formare specifiche figure di degustatori di prosciutto al fine di valorizzare una accoglienza ed una ristorazione di qualità.



2. Organizzazione di un Concorso internazionale degli oli d'oliva extravergine.
3. Ampliamento dell'iniziativa "Pane Nostrum" a favore dei paesi aderenti al Forum: l'iniziativa dedicata alla valorizzazione dell'arte panificatoria, assumerà un carattere internazionale con la parte-

cipazione di panificatori provenienti dall'area dei Balcani, in occasione della prossima edizione, prevista a metà di settembre 2011 nella città di Senigallia (Ancona).

4. Organizzazione di occasioni di degustazioni e mostre di prodotti tipici per promuovere lo scambio di esperienze e di know how, nell'area adriatico ionica, tra istituzioni, imprenditori, produttori, operatori interessati al settore agroalimentare. Tali iniziative verranno abbinate alla presentazione e valorizzazione delle erbe officinali per i loro possibili e diversi utilizzi.
5. Ampliamento all'intero bacino adriatico ionico della "Selezione Vini da pesce", progetto dedicato alla promozione di vini bianchi da abbinare ai prodotti ittici.

## Pesca e Ambiente

1. Creazione ed implementazione di un modello di gestione transfrontaliero delle risorse del mare che punti alla condivisione di una governance comune per l'Adriatico.
2. Creazione di una task force per monitorare la situazione dell'impatto dei rifiuti municipali sull'ambiente marino e per favorire la riduzione delle fonti di inquinamento.
3. Piano di azione comune, finanziato dalla Commissione Europea, per la gestione di un intervento in caso di inquinamento eccezionale del mare.
4. Sensibilizzazione sul tema legato al

"L'edizione è stata arricchita dalle elaborazioni prodotte dai Tavoli di lavori tematici che costituiscono gli strumenti tecnico-operativi per delineare il programma annuale del Forum ed i relativi progetti ed iniziative".



Tavolo della Pesca e dell'Ambiente - Budva 12 maggio 2011

sistema di gestione e di controllo delle acque di zavorra, comune e condiviso con tutti i Paesi che si affacciano sull'Adriatico.

5. Supportare la richiesta presso l'OMI (Organizzazione Marittima Internazionale) di dichiarare l'Adriatico un'area marittima particolarmente sensibile (PSSA).

6. Incoraggiare i Paesi del bacino adriatico-ionico a ratificare il protocollo sulla Gestione integrata sulle zone costiere (ICZM) della convenzione di Barcellona (entrato in vigore il 24 Marzo 2011) al fine di facilitare la cooperazione transfrontaliera per la gestione sostenibile dell'area costiera e marina dell'Adriatico e dello Ionio. Tale protocollo, primo al mondo nel suo genere, fornisce un quadro normativo che consente la gestione integrata

transfrontaliera degli ecosistemi costieri.

## Imprenditoria Femminile

1. Promozione degli strumenti dedicati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

2. Realizzazione di proposte mirate alla attuazione della parità di genere nei processi decisionali.

3. Incentivazione e sostegno alla nascita di imprese femminili con iniziative dedicate alla formazione e allo start up.

4. Organizzazione del VI Congresso dell'Imprenditoria femminile previsto per il mese di ottobre nella città di Spalato.

“La metodologia dei Tavoli tematici ha consentito di promuovere in questi anni significative attività di cooperazione e di sviluppo a favore dei territori dell'area adriatico ionica”.

## Trasporti

1. Continuare a monitorare attentamente l'andamento dei traffici marittimi nel bacino adriatico – ionico e le potenzialità di sviluppare nuovi servizi in *short sea shipping* in nuovi mercati.

2. Favorire la sensibilizzazione dei rispettivi territori (operatori, gestori infrastrutture, istituzioni pubbliche) sulle possibilità di sviluppo dei traffici in contesti esterni al bacino e sull'attenzione da porre allo sviluppo dell'intermodalità ferro-mare come strumento di sviluppo dei traffici commerciali compatibile con la sostenibilità ambientale.

3. Porre attenzione all'uscita, ormai prossima, della Call 2011 del programma Marco Polo, al quale potenzialmente possono partecipare tutti gli Stati membri del Forum, in quanto aderenti all'UE o inclusi in quanto Stati confinanti. Su questo programma possono essere avviate iniziative congiunte tra due o più Paesi membri del Forum, destinate ad avviare nuovi servizi di *short sea shipping* o ferroviari.

Premiazione delle vincitrici del “Bando di concorso per la concessione di premi alle imprese innovative dell'Adriatico e dello Ionio”.



In occasione dell'XI Edizione del Forum a Budva si è svolta la premiazione delle vincitrici del “Bando di concorso per la concessione di premi alle imprese innovative dell'Adriatico e dello Ionio”. Hanno partecipato al bando 33 aziende di cui 21 con sede legale in Italia, 6 in Croazia, 3 in Albania, 2 in Bosnia ed Erzegovina e 1 in Montenegro. I settori prevalenti sono stati l'artigianato ed i servizi. Le prime tre imprese in “rosa” in graduatoria si sono aggiudicate premi in denaro, mentre tutte le partecipanti al concorso avranno diritto ad usufruire di due giornate formative gratuite. Insieme alle vincitrici sono state premiate con menzioni speciali altre quattro imprese femminili che la Commissione giudicatrice ha considerato meritevoli per l'originalità dell'attività svolta, per la valorizzazione delle risorse umane e per la messa in atto di buone pratiche di tutela ambientale.

## Gruppo di lavoro sulla Progettazione Comunitaria

1. Definizione di tre tematiche prioritarie di interesse per il Gruppo di lavoro su cui focalizzare la progettazione con particolare attenzione ai temi emersi dai singoli Tavoli di lavoro della XI Edizione del Forum AIC. Il coordinatore invierà una proposta ai membri del gruppo di lavoro che si impegneranno a fare avere un riscontro via mail evidenziando le rispettive opinioni e necessità.

2. Preparazione di una nuova proposta progettuale sul tema del turismo da presentare nel prossimo bando - 2° Call del bando IPA CBC – previa valutazione dell'esito della prima candidatura del progetto ADRION. I

coordinatore invierà una proposta ai membri del gruppo di lavoro che erano già partner del primo progetto, dopodiché una nuova versione del progetto verrà fatta circolare tra tutti i membri del Gruppo di lavoro. I singoli membri del gruppo di lavoro faranno avere un riscontro via e.mail evidenziando la propria volontà di partecipare come partner al progetto e le motivazioni di tale propria candidatura.

3. Preparazione di una nuova proposta progettuale da presentare nel prossimo bando " PRINCE" (bando 2012), alla luce

delle analisi effettuate nel corso dei due incontri di lavoro tenutisi a Budva.

4. Valutazione congiunta delle proposte progettuali/idee emerse nei singoli Tavoli di lavoro tematici del Forum da poter strutturare come progetti da presentare nell'ambito dei prossimi bandi di Cooperazione Territoriale o altri bandi delle DG competenti.

5. Circolazione di informazioni sugli strumenti finanziari messi a disposizione dal CEI o da altri bandi europei di interesse prioritario per i Paesi dell'Adriatico orientale. Tale attività verrà gestita dal coordinatore anche alla luce del recente protocollo di intesa siglato tra il Forum AIC e l'INCE.

## Protocollo tra INCE e Forum

Dopo un incontro preliminare tenutosi a Trieste il 14/4/2011 tra i Segretari Generali dell'INCE (Iniziativa Centro Europa) e del Forum, è stato siglato, in occasione dell'XI Edizione del Forum a Budva, un Protocollo di intesa che intende fornire a entrambi gli enti un quadro generale per rafforzare le relazioni e la cooperazione riferite all'attività progettuale congiunta in settori di reciproco interesse con particolare riguardo ai trasporti e alla logistica, al turismo, allo sviluppo sostenibile delle PMI, all'agricoltura, all'ambiente, all'imprenditoria femminile.



## Corte Internazionale

La Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio è un organo del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, un'istituzione di straordinaria importanza per l'area, un punto di riferimento a tutela della correttezza e del buon funzionamento dei mercati.

La Corte offre servizi di mediazione, arbitrato, arbitraggio e perizia contrattuale per una rapida e qualificata risoluzione di controversie di natura economico-commerciale. La Corte si è riunita ufficialmente nel corso dell'ultima edizione

**“La Corte ha deciso di innovare la comunicazione verso istituzioni, operatori, enti, professionisti e consumatori e di diffondere le clausole di mediazione e di arbitrato da inserire nei contratti affinché l'istituzione possa cominciare a lavorare al più presto”.**

del Forum; si è deciso di rinnovare la comunicazione verso istituzioni, operatori, enti, professionisti e consumatori e di diffondere le clausole di mediazione e di arbitrato da inserire nei contratti affinché l'istituzione possa divenire al più presto operativa e cominciare a lavorare: ad amministrare procedure di mediazione e di arbitrato, a costruire le delegazioni territoriali all'interno dei paesi aderenti. E' stato predisposto un modello per la stipulazione di un accordo di cooperazione tra la Corte Internazionale e le Camere di Commercio socie del Forum per lavorare insieme alla diffusione della conoscenza dell'organismo e delle ADR in generale all'interno del bacino adriatico-ionico in modo che si possa al più presto avviare le attività.



Firma del protocollo di intesa tra INCE e Forum

# Forum per la Pesca

Ancona, 8 aprile 2011: primo Forum internazionale per la pesca del bacino adriatico ionico



Il "Primo Forum internazionale per la pesca del bacino adriatico ionico" è stato organizzato ad Ancona dal Segretariato Permanente IA, in collaborazione con la Regione Marche e con la partecipazione della Dott.ssa Vella in rappresentanza della Commissione Europea DG Affari Marittimi e Pesca.

Il Forum ha rappresentato un incontro multi-livello in materia di pesca nel bacino adriatico-ionico, con la partecipazione di rappresentanti dei ministeri degli Stati costieri, le regioni, istituti di ricerca, associazioni e reti.

Dall'incontro è emersa la necessità di una maggiore cooperazione al fine di proteggere il Mare Adriatico attraverso un approccio di pesca sostenibile nel quadro della legislazione dell'Unione europea e di una governance comune del bacino adriatico-ionico, con la partecipazione di membri dell'UE e dei paesi non membri.

Una strategia bottom-up è vista come il migliore strumento per mantenere il mare in buona salute.

Successivamente i partecipanti al Forum si sono divisi in due gruppi di lavoro sulle tematiche:

- piani di gestione: i partecipanti hanno concordato la necessità di cooperare dal

momento che le problematiche legate al settore della pesca nel mare Adriatico e Ionico sono comuni a tutti i Paesi che vi si affacciano. Si rende pertanto necessario da parte di tutti i Paesi di un prelievo sostenibile delle risorse ai sensi della legislazione europea e delle norme emanate dal CGPM (Commissione generale della pesca per il Mediterraneo), da ICAT (Commissione internazionale per la conservazione dei tonni di dell'Atlantico) e di altri accordi multilaterali.

I partecipanti concordano sulla necessità di collaborare su progetti transfrontalieri per l'acquicoltura e la maricoltura, la pesca-turismo, la promozione della cultura del mare e la formazione agli addetti alla pesca.

- ricerca scientifica: dal tavolo è emerso che il settore della pesca nel Mare Adriatico-ionico è in crisi da diversi anni e, per migliorare le prospettive delle generazioni future, è stata sottolineata l'importanza della cooperazione politica e scientifica tra tutti i paesi del bacino. Infine è stato proposto di sostenere progetti pilota transfrontalieri di tali iniziative già finanziate con il programma IPA per l'innovazione in modo competitivo e la sostenibilità di un'economia di pesca in Adriatico.

## Round Table on Tourism dell'Iniziativa Adriatico Ionica

L'Education Tour presentato a Podgorica

Si è svolta a Podgorica (Montenegro) il 28 aprile p.v., la Round Table on Tourism, un importante incontro tra rappresentanti dei Ministeri degli Affari Esteri dei Paesi membri dell'Iniziativa Adriatico Ionica (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Slovenia, Serbia e Montenegro). Il Tavolo del Turismo dell'AI Forum è stato invitato a partecipare ed è intervenuto con un rappresentante della Camera dell'Economia del Montenegro. In questa occasione sono stati trattati temi quali il Bacino Adriatico Ionico come unica destinazione turistica di riferimento, lo scambio di best practices riferite allo sviluppo sostenibile del turismo, l'importanza di accrescere competenze specialistiche di settore, la condivisione di idee da presentare nell'ambito delle linee di finanziamento europee. Il rappresentante del Tavolo del Turismo ha illustrato l'esperienza dell'educational tour (22-27 febbraio 2011) che si fonda sull'idea di presentare il bacino adriatico ionico come unica destinazione turistica attraverso la promozione di pacchetti turistici integrati, ovvero percorsi tematici che prevedono il coinvolgimento di almeno due Paesi appartenenti all'area adriatico-ionica. In occasione dell'educational tour la partecipazione di un esperto della rete europea NecsTour ha consentito lo scambio di buone prassi avviando una collaborazione tra il Tavolo del Turismo e il network stesso. Le priorità condivise, già annunciate a Bruxelles il 7 aprile 2011 da NecsTour, in occasione dell'Assemblea Generale della rete, sono state presentate il 28 aprile a Podgorica e successivamente discusse a Budva, il 12 maggio p.v., in occasione del Forum. Durante quest'ultimo evento, sono stati discussi i futuri sviluppi del logo Adrion, lo strumento che, identificando il bacino adriatico ionico, potrà contribuire all'iter di riconoscimento della Macro Regione entro il 2014.



## Antenna ASCAME Italia 2° edizione

2-3 maggio 2011, Cagliari

Nell'ambito della 2° Edizione dell'Antenna ASCAME Italia, tenutasi il 2 e 3 maggio a Cagliari si è preso atto della volontà della stessa Antenna, insieme alla Segreteria operativa della Rete ASCAME di Barcellona, nonché alla Camera di Commercio di Marsiglia (sede della tesoreria della Rete ASCAME, nonché della Commissione "Business Cooperation") di definire nel breve periodo un "modus operandi" finalizzato alla raccolta e sviluppo di proposte progettuali concrete spendibili nell'ambito dei diversi Programmi Europei interessanti l'Area Mediterranea (in particolare: Programma ENPI CBC MED, Programma di cooperazione territoriale MED, Invest in MED, ecc...). Una proposta è stata presentata dal rappresentante della Camera di Marsiglia, dott. Philippe Zanin. La Rete ASCAME infatti intende incentivare il proprio ruolo di coordinamento delle proposte progettuali delle varie camere associate, nonché un proprio diretto coinvolgimento in progetti europei in qualità di partner o addirittura di capofila. Tale situazione presenta risvolti analoghi a quelli del Forum AIC, in merito ai quali, è emersa la necessità di condividere in futuro le reciproche strategie. Nello spazio dedicato all'intervento del Forum AIC, è stata evidenziata la volontà della Camera di Commercio di Ancona di entrare maggiormente in sinergia con la Camera di Cagliari, proprio nell'ottica di una razionalizzazione delle iniziative ed una valorizzazione delle reciproche esperienze. A titolo di esempio, su specifico input proposto al referente dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC MED, dott. Martin Heiel, ivi presente per approfondimenti legati a tale Programma, è stata data opinione favorevole ad una ipotesi di condivisione tra ASCAME e Forum AIC di un progetto sul settore turistico in grado da un lato di valorizzare l'esperienza maturata con il marchio ADRION in un contesto più ampio quale quello del Mediterraneo, ed al tempo stesso consentire all'ASCAME di capitalizzare i risultati finali di questo potenziale progetto nell'area Adriatico-Ionica per il tramite del Forum AIC.

# Macroregione Adriatico-Ionica

Bruxelles - Comitato delle Regioni, 23 maggio 2011:  
"La cooperazione territoriale nel bacino del Mediterraneo attraverso la Macroregione adriatico-ionica"

E' stato illustrato a Bruxelles, in sede di Comitato delle Regioni, il parere delle regioni UE sulla Macroregione adriatico-ionica. L'esame del parere rappresenta la prima tappa del percorso avviato per ottenere il riconoscimento in sede europea della Macroregione adriatico-ionica. Successivamente è stata presentata una formale richiesta di avvio dell'iter legislativo che è stato anche formalmente riconosciuto il 24 giugno da parte del Consiglio UE invitato da parte del Comitato delle Regioni ad affidare alla sua Commissione Politica di coesione territoriale (Coter) l'approvazione del parere e l'elaborazione della strategia europea per l'area adriatico-ionica. Inoltre, il Comitato delle Regioni chiederà al Parlamento Europeo di fornire la propria collaborazione.

L'obiettivo è di poter giungere alla sua istituzione della Macroregione adriatico-ionica nel 2014 approfittando così della favorevole coincidenza delle presidenze dell'UE da parte di due Stati fortemente coinvolti: Grecia (primo semestre) e Italia (secondo semestre).. Il compito della strategia è quello di collegare i territori della Macroregione per promuoverne lo sviluppo sostenibile e per proteggere l'ambiente marino. E' una modalità innovativa di cooperazione territoriale a livello internazionale e transnazionale che rafforza la coerenza ed il coordinamento delle azioni in vari settori. La strategia si propone, a un livello più ampio, come uno strumento non soltanto per la Macroregione ma per l'Unione Europea nel suo complesso e sarà pienamente conforme alla strategia per l'Europa 2020.

## Come aderire all'Associazione Forum AIC

Per aderire all'Associazione, le cui modalità sono definite dall'art. 2 comma 3 dello Statuto, è necessario inoltrare richiesta al Presidente del Forum tramite il modulo di adesione ed inviarlo per posta o fax o e-mail corredato da copia della deliberazione del rispettivo organo competente.

### PER INFORMAZIONI

Segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
c/o Camera di Commercio di Ancona  
Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona,  
Tel +39 071 5898249 / +39 071 5898266 - Fax +39 071 5898255  
email: segreteria.forum@an.camcom.it - [www.forumaic.org](http://www.forumaic.org)  
Ufficio di Bruxelles - Avenue Marnix, 30 - 1040 Bruxelles



**FORUM**

delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio  
of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce  
Gospodarskih Komora Jadransko-jonskog područja